

| **Divulgazione** |

In cosa consiste il mestiere dello scienziato

Viviamo in un'epoca destabilizzante di grande crisi economica, politica, sociale, etica. La scienza e la tecnologia sembrano costituire un'eccezione». Parte da questa premessa, esplicitata nell'introduzione, «Il mestiere della scienza» di Carlo Enrico Bottani, docente al Politecnico di Milano di Fisica della materia, da sempre studioso della "fisica minore", che si occupa di questioni meno misteriose e affascinanti di quella "maggiore" (come l'origine del Cosmo) ma ha un impatto sulla società, attraverso la tecnologia, infinitamente maggiore. Il suo libro non è l'ennesimo testo di divulgazione scientifica dedicato ai buchi neri o al bosone di Higgs. Il suo scopo principale, infatti, è spiegare in che cosa consiste il mestiere dello scienziato e perché è importante saperlo, per non cadere negli estremi di chi considera la scienza onnipotente o il male assoluto. «Per evitare questi eccessi», scrive Bottani, «che portano a fraintendere profondamente il significato e la reale collocazione della ricerca scientifica nel contesto generale della cultura e della società, occorre migliorare la qualità della formazione e dell'informazione scientifica, evitando superficialità e uno scorretto sensazionalismo». Allo stesso tempo, è necessario «narrare in modo storicamente attendibile, e con assoluta

trasparenza, la storia e, soprattutto, la prassi della scienza. Una storia e una prassi di donne e uomini che non appartengono ad alcuna razza speciale, anche se quasi sempre mossi da una vocazione originaria per certi versi simile a quella religiosa».

Nella visione dell'autore, infatti, il ricercatore si sente "chiamato" alla ricerca da passione e dedizione, da un non comune senso del dovere, e contiene in sé anche l'impulso a comunicare, a condividere il frutto delle proprie esperienze. Questo libro, dunque, basato su un taglio personale e sull'esperienza diretta di Bottani, intende contribuire a diminuire la distanza tra gli addetti ai lavori e il grande pubblico, affrontando seriamente il limite che riguarda, in particolare, la forma della narrazione di tutta la fisica contemporanea. Un compito non facile, che l'autore però si assume con lucidità e precisione di analisi, ben conscio del ruolo della "fisica minore" (alla quale si deve il transistor, da cui derivano i circuiti integrati, i microprocessori, gli attuali computer e, quindi, in ultima analisi, la rivoluzione informatica e internet) e di quelle distorsioni interpretative cui un certo mondo scientifico talvolta va incontro. Un punto, questo, particolarmente sentito da Bottani: «Il problema», scrive non a caso, «esiste. E questo è anche un saggio contro l'arroganza nella scienza, anche nella "fisica minore"». (n.t.)

IL LIBRO

Carlo Enrico Bottani

Il mestiere della scienza.

La ricerca scientifica

fra artigianato e Big Science

Franco Angeli, pp. 138, euro 11,99

